

L'Istituto Storico della Resistenza Apuana, con il patrocinio del Comune di Pontremoli e della Diocesi di Massa Carrara - Pontremoli e l'adesione dell'ANPI, vuole ricordare la figura di mons. Giovanni Sismondo (1879 - 1957) nel 60° anniversario della morte.

Il convegno si inserisce nelle celebrazioni dell'anniversario della Liberazione che per Pontremoli arrivò soltanto il 27 aprile 1945, al termine di giorni drammatici: fu grazie soprattutto all'instancabile azione del Vescovo Sismondo che alla città vennero risparmiate altre morti e la distruzione dell'abitato.

Grazie alla collaborazione degli Istituti Scolastici Superiori cittadini, saranno gli studenti del Liceo Classico Vescovile "Mons. Mori", del Liceo Scienze Umane "Malaspina" e dell'ITCG "Belmesseri" a ricordare l'impegno profuso da Sismondo, riflettendo su alcuni degli episodi più eclatanti dei quali egli, con i suoi sacerdoti, fu protagonista.

Gli altri interventi in programma ci permetteranno di inquadrare l'opera del Vescovo nella situazione più generale del ruolo della Chiesa nei lunghi mesi dell'occupazione nazifascista che nelle diverse realtà assunse caratteristiche spesso diverse. Particolare attenzione sarà dedicata alla riflessione sui rapporti di stretta collaborazione tra mons. Sismondo e il magg. Gordon Lett, comandante del Battaglione Internazionale.

In questi mesi nei quali ricorre il 70° anniversario della stesura prima e dell'entrata in vigore poi della Costituzione della Repubblica Italiana, il convegno sarà occasione per riflettere sul ruolo della Resistenza per la nascita delle nuove istituzioni democratiche e dei singoli che, come Sismondo, offrirono un contributo di straordinario valore.

Il convegno è promosso e organizzato da



Istituto Storico della Resistenza Apuana

con il Patrocinio di



Comune di Pontremoli



Diocesi di Massa Carrara - Pontremoli



Ass.ne Nazionale Partigiani d'Italia

# MONS. GIOVANNI SISMONDO

## nei venti mesi dell'occupazione nazifascista

### PONTREMOLI

Teatro della Rosa

Sabato 22 aprile ore 9,45

#### PROGRAMMA

Ore 9,45 - Presentazione

Paolo Bissoli, presidente Istituto Storico Resistenza Apuana

Ore 10 - Saluti

- Sindaco di Pontremoli, prof.ssa Lucia Baracchini

- Vescovo diocesano, S.E. mons. Giovanni Santucci

Ore 10,20 - Introduzione

**"Mons. Giovanni Sismondo nei venti mesi dell'occupazione nazifascista"**

Studenti degli Istituti d'Istruzione Superiore di Pontremoli

Liceo Cl. Vescovile "Mons. Marco Mori"

Liceo Scienze Umane "Alessandro Malaspina"

ITCG "Paolo Belmesseri"

Ore 10,50 - Interventi

- Gianluca Fulvetti (Università di Pisa)

**Chiesa, guerra e Resistenza in Toscana**

- Brian Lett

**Il Vescovo Giovanni Sismondo**

**e il Maggiore Gordon Lett: insieme per la Pace e la Libertà**

Ore 11,45 - Conclusioni

**L'obbedienza non sempre è una virtù: il coraggio di scelte scomode**

Emanuele Rossi

Prorettore Vicario Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa

Costituzionalista

Membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione dei Costituzionalisti

Tutta la popolazione è invitata a partecipare



Mons. Sismondo a Bardine di San Terenzo M. nel 1948 in occasione della commemorazione della strage nazifascista dell'agosto 1944.

*"È con dolore immenso che ci è pervenuta la ferale notizia da S. Terenzo M. ove, per rappresaglie, hanno trovata la morte prematura anche creature innocenti con le loro mamme. Si punirebbero così gli innocenti in luogo dei colpevoli? E si crederebbe in tal modo di soddisfare alla giustizia? A che giova tanto eccidio? La voce del sangue innocente, sparso, grida a Dio dalla terra. Sillaba divina non si cancella.*

*Ancora una volta ripetiamo a quanti dei nostri furono colpiti nelle persone care, nelle case e nelle loro cose, che noi siamo con loro nello strazio del cuore, nella preghiera, non che in qualche possibile soccorso materiale e in una larga e paterna benedizione"*

S.E. mons. Giovanni Sismondo, Vescovo, agosto 1944

1948 1° GENNAIO 2018

## LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA



Sabato 22 aprile un convegno nel teatro della Rosa promosso e organizzato dall'Istituto Storico della Resistenza Apuana con il patrocinio del Comune, della Diocesi e dell'ANPI

# Mons. Giovanni Sismondo, il Vescovo che salvò Pontremoli

La sua opera nei venti mesi dell'occupazione nazifascista

La racconteranno gli studenti degli Istituti Superiori nel 60.mo anniversario della morte

Interventi di Gianluca Fulvetti, Brian Lett ed Emanuele Rossi

Nell'anno del 60.mo anniversario della morte di mons. Giovanni Sismondo (vescovo di Pontremoli dal 1930 al 1954), l'Istituto Storico della Resistenza Apuana organizza un convegno sulla figura e l'opera del Vescovo nei venti, terribili mesi dell'occupazione nazifascista che a Pontremoli si concluse soltanto il 27 aprile.

Il convegno, che ha il patrocinio del Comune di Pontremoli, della Diocesi di Massa Carrara – Pontremoli e dell'ANPI, si svolgerà sabato 22 aprile, alle 9,45, nel Teatro della Rosa.

Dopo la presentazione a cura di **Paolo Bissoli**, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza Apuana e i saluti del Sindaco di Pontremoli, **Lucia Baracchini**, e del Vescovo diocesano, **mons. Giovanni Santucci**, saranno gli studenti degli Istituti Scolastici Superiori pontremolesi a delineare la figura e l'opera di mons. Sismondo fra il settembre 1943 e l'aprile 1945.

Da alcune settimane, infatti, alcune classi del **Liceo Classico Vescovile**, del **Liceo "Malaspina"** e dell' **ITCG "Belmesseri"** sono coinvolte in un percorso di ricerca e conoscenza che li porterà ad illustrare, in apertura del convegno del 22 aprile, gli aspetti peculiari della figura di Sismondo a Pontremoli e alcuni episodi ai quali ai quali è legata la memoria del suo impegno a favore della comunità locale.

Un'opera instancabile, attenta e determinata, che lo portava ad essere ogni giorno a contatto con le persone che più avevano necessità della sua presenza e caratterizzata da un'azione straordinaria, fatta di rapporti con le parti che si fronteggiavano e tra le quali rischiava di essere schiacciata l'intera comunità locale. I suoi contatti con i partigiani e gli alleati furono determinanti in tante situazioni, quelli con i comandi tedeschi portarono alla salvezza di tante persone e vengono ricordati soprattutto per le ore difficili della fine del conflitto quanto gli occupanti in fuga minacciavano di far saltare in aria Pontremoli. Grazie al lavoro di convincimento e alle "missioni" che il vescovo Sismondo compì in prima persona il pericolo fu scongiurato.

Oltre a quelli degli studenti, sono tre gli interventi previsti nel corso della mattinata.

Il dott. **Gianluca Fulvetti**, dell'Università di Pisa, inquadrerà l'impegno e l'opera di mons. Sismondo e del clero locale all'interno del più ampio panorama della Toscana.

L'avv. **Brian Lett** rievocherà, con documenti e aneddoti, i rapporti strettissimi tra il Vescovo e Gordon Lett, il maggiore inglese comandante del Battaglione Internazionale .

Infine il prof. **Emanuele Rossi**, costituzionalista e prorettore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, trarrà le conclusioni dei lavori.

